

COMUNE DI RIMINI - ACER RIMINI



Progettazione per l'attuazione del PIERS - programma integrato di edilizia residenziale sociale ex Questura a Rimini - PROGETTO DEFINITIVO

PROPRIETA':

Comune di Rimini

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Arch. Filippo Govoni
Arch. Federico Orsini

QB Atelier

via Renata di Francia 45, 44121 Ferrara
info@qbatelier.it
www.qbatelier.it

PROGETTAZIONE STRUTTURE

Ing. Enrico Pallara

PROGETTAZIONE IMPIANTI

Ing. Gustavo Bernagozzi

CONSEGNA

giugno 2023

CONTENUTI

GRUPPO

ELABORATO N.

RELAZIONE TECNICA
PRIME INDICAZIONI SICUREZZA

R.4



AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

1. PREMESSA:

Secondo l'Art. 24 comma 2. lettera n) del D.P.R. 207 del 2010, Regolamento di attuazione sui contratti pubblici, costituisce parte integrante di un Progetto Definitivo l'aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza di cui al progetto preliminare, i cui contenuti minimi sono i seguenti:

1. l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:
 - la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
 - una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni;
2. una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;
3. le scelte progettuali ed organizzative, le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;
4. la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere 1), 2) e 3)

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

OGGETTO: **PROGETTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIERS – Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale ex Questura a Rimini**

Dati del CANTIERE:

Indirizzo: via Lagomaggio angolo via Mario Damerini
CAP: 47923
Città: RIMINI (RN)

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: COMUNE DI RIMINI
Indirizzo: Piazza Cavour, 27
CAP: 47921
Città: RIMINI (RN)



2. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

L'opera a progetto prevede la realizzazione di due nuovi fabbricati con destinazione residenziale.

Il cantiere, situato a Rimini con affaccio principale su Via Lagomaggio in angolo a Via Mario Damerini, sorgerà in corrispondenza di un'area attualmente occupata da un parcheggio e da un'area verde mai collaudati e quindi di fatto in stato di abbandono.



Fig: vista aerea zona di cantiere.

Si tratta di un'area ad alta densità abitativa oltre alla presenza dello Stadio della Città posto nelle immediate vicinanze dell'area oggetto di intervento, lato sud-ovest.

La zona è caratterizzata da strade urbane con traffico intenso.



L'intervento previsto a progetto prevede la realizzazione di due nuovi fabbricati: uno composto da n° 24 alloggi di E.R.P. ed uno composto da n° 12 alloggi di E.R.S. per un totale di n° 36 nuove unità. Gli interventi che sono quindi da prevedere sono quelli necessari ad una nuova costruzione, di seguito riassunti:

- Predisposizione dell'area di cantiere
- Scavi con mezzi meccanici per la predisposizione dell'area oggetto delle nuove costruzioni
- Realizzazione delle nuove strutture portanti dei fabbricati, sia verticali che orizzontali
- Realizzazione dell'impiantistica elettrica e meccanica
- Realizzazione delle partizioni interne
- Opere di finitura

Il progetto prevede n°4 piani fuori terra, sarà quindi necessario valutare, nelle fasi di realizzazione delle strutture portanti e delle fasi di lavoro che necessitano di lavori in quota, il rischio di caduta dall'alto e di movimentazione dei carichi.

Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite con l'ausilio di trabattelli, cavalletti o ponteggi a norma.

I lavori dovranno essere programmati e realizzati per singole fasi/zone di intervento da individuarsi nelle planimetrie di cantiere allegate al PSC, e opportunamente delimitate e segnalate durante le fasi lavorative.

Potranno essere presenti due o più Imprese nella realizzazione dell'opera in quanto, oltre ai lavori puramente edili, nell'appalto sono compresi anche la realizzazione di parti impiantistiche, di carpenteria metallica, finiture.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà contenere il cronoprogramma al fine di definire ciascuna fase di lavoro, comprese le fasi di allestimento e smontaggio di tutte le misure atte a provvedere alla messa in sicurezza del cantiere. Ogni fase così definita sarà caratterizzata da un arco temporale. Per la redazione del Diagramma di Gantt saranno verificate le contemporaneità tra le fasi per individuare le necessarie azioni di coordinamento, tenendo anche presente la possibilità che alcune fasi di lavoro possano essere svolte da imprese diverse.



3. INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA E ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE NONCHE' ALLE LAVORAZIONI INTERFERENTI

1. Individuazione rischi prevalenti e organizzazione del cantiere

Il cantiere, come precedentemente scritto, sorgerà in un'area prevalentemente residenziale e non privo di altri fabbricati. Le altre costruzioni distano dalla nuova lottizzazione qualche decina di metri e sono separate dalla stessa dalle strade carrabili cittadine, non sono dunque tali da interferire con il cantiere stesso.

Per l'accesso al cantiere sarà necessario predisporre un percorso carrabile che, dalla pubblica via, condurrà all'area oggetto di intervento, opportunamente delimitato mediante recinzione metallica fissa.

Tutta l'area di cantiere dovrà essere opportunamente recintata, su tutti i lati, stesso discorso per il percorso di accesso dei mezzi, a partire dalla pubblica via fino all'area dedicata alla sosta e al carico/scarico, mediante rete metallica fissa.

Sarà inoltre necessario fornire al cantiere adeguato approvvigionamento di utenze quali energia elettrica e acqua, sia per le lavorazioni sia per le aree di riposo e refezione del personale ivi impiegato, mediante fornitura temporanea.

Nell'area di cantiere dovranno essere previsti sia una baracca di cantiere, entro la quale consentire le riunioni periodiche tra coordinatore per la sicurezza e responsabili delle imprese coinvolte, sia tra Direttore dei Lavori e imprese appaltanti, così come un prefabbricato adibito a servizi igienici, spogliatoi per i lavoratori e area di refezione e riposo.

Idonea cartellonistica dovrà essere affissa in prossimità dell'accesso atta a riportare sia i rischi presenti sia il divieto di accesso ai non addetti ai lavori.

Nella fase di realizzazione delle strutture portanti e delle fasi di lavoro che necessitano di lavori in quota sarà sicuramente da valutare il rischio di caduta dall'alto e di movimentazione di carichi. Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite con l'ausilio di trabattelli cavalletti o ponteggi a norma.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'organizzazione delle lavorazioni interferenti, al fine di limitarne la contemporaneità spaziale o temporale.



Analisi e valutazione del rischio:

Nel Piano di Sicurezza e Coordinamento verranno analizzati i rischi che procederanno dalle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori in oggetto.

L'organizzazione e le modalità operative saranno alla base della valutazione del Piano di Sicurezza.

A seguito dell'individuazione delle varie fasi lavorative, saranno evidenziati i rischi prevedibili e/o l'impiego di sostanze pericolose e, quindi, le misure di prevenzione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere.

L'obiettivo della valutazione dei rischi, è di consentire al datore di lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, sulla base dell'individuazione dei possibili rischi.

Le indicazioni qui riportate non vogliono analizzare o riguardare le problematiche inerenti le diverse fasi lavorative che dovranno essere oggetto del piano di sicurezza e coordinamento e dei relativi POS, ma vogliono solo sottolineare alcune criticità che dovranno essere valutate durante la progettazione del cantiere.

Pertanto in linea di massima si individuano di seguito una serie di rischi potenziali che potranno essere analizzati in dettaglio nel Piano di sicurezza.

Lavorazioni interferenti:

Il cantiere sarà organizzato per evitare l'interferenza tra più lavorazioni. Nel caso in corso d'opera ci fosse la necessità di sovrapporre diverse fasi di lavoro, il coordinatore per la progettazione in accordo con l'impresa esecutrice provvederanno alla pianificazione delle stesse.



4. SCELTE PROGETTUALI E ORGANIZZATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

L'area interessata dal cantiere sorge in una zona della città interessata da un traffico medio intenso, di carattere locale e a velocità moderata .

E' prevista una delimitazione dell'area di cantiere, tale da consentire anche il parcheggio dei mezzi di cantiere, il carico e lo scarico del materiale e dei materiali di risulta delle lavorazioni, la sosta dei lavoratori. Tale area di lavoro consente di ridurre al minimo le interferenze tra gli operai del cantiere e le sorgenti di rischio esterne.

Il cantiere non dovrà in alcun modo interferire, rallentare o bloccare la viabilità pubblica e privata ed il parcheggio esistente lungo la via.

L'area di cantiere sarà delimitata da una recinzione che circonda il perimetro esterno dell'area di intervento, all'interno della quale dovranno essere allestite le baracche destinate ai vari servizi igienico - assistenziali per maestranze e gli uffici di cantiere, nonché le aree di deposito dei materiali.

Tutti i materiali di scavo, di risulta o di imballaggio dovranno essere confinati e trasportati nelle apposite discariche non appena possibile.

L'ordine delle fasi lavorative riguarderà essenzialmente gli scavi e rimozione materiale di scavo, la predisposizione della platea di fondazione per i nuovi fabbricati, l'elevazione in quota degli stessi, le opere interne sia edili che impiantistiche. terminate le opere relative al fabbricato si procederà con l'area esterna.

Per gli scavi e la movimentazione del terreno, saranno utilizzati mezzi omologati tipo scavatori, bulldozer e camion per il trasporto del terreno. Per il trasporto ed il sollevamento dei materiali e delle forniture, nonché per le lavorazioni, sarà utilizzata una gru a braccio omologata, possibilmente del tipo auto-sollevante. Internamente all'area potranno essere utilizzati mezzi di movimentazione tipo transpallet, carrelli elevatori o altri mezzi di movimentazione merci.

I lavori nell'area potranno iniziare solo dopo aver montato la recinzione che delimita l'area di cantiere e dopo aver affisso tutta la cartellonistica di cantiere.

Qualora attorno o all'interno dell'area oggetto di intervento ci fossero linee elettriche aeree, si dovrà procedere alla rimozione o protezione da parte di personale dell'ente gestore.



Si riporta di seguito un esempio di cartellonistica che sarà necessario apporre all'ingresso del cantiere:





STIMA SOMMARIA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza che saranno riportati nella Stima relativa, saranno identificati da tutto quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ed in particolare:

- apprestamenti, servizi e procedure necessari per la sicurezza del cantiere, incluse le misure preventive e protettive per lavorazioni interferenti;
- impianti di cantiere;
- attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- coordinamento delle attività nel cantiere;
- coordinamento degli apprestamenti di uso comune;
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza



PLANIMETRIA DI CANTIERE

Si allega alla presente la planimetria con l'individuazione dell'area di cantiere.